

La pianificazione dell'attività formativa del Provveditorato Regionale della Lombardia, relativamente all'anno 2009, in attuazione delle linee d'indirizzo nazionali ha posto l'attenzione su diversi livelli, strettamente connessi tra di loro e così sintetizzabili :

- 1) collegare le attività di **form-azione** con i processi di **miglioramento organizzativo**
- 2) intervenire all'interno delle strutture in un'ottica di "**formazione di prossimità**"
- 3) dare **centralità alla persona** nella duplice accezione di operatori e di fruitori del servizio
- 4) prestare attenzione a:
  - **benessere organizzativo** del personale
  - recupero dei valori dell'etica e della deontologia professionale
  - alle specificità professionali senza perdere di vista l'integrazione tra le diverse professionalità
- 5) avviare e consolidare i processi di partecipazione e di collaborazione sinergica tra l'A.P. e le comunità locali al fine di rendere concretamente perseguibili obiettivi di inclusione sociale nella prospettiva di una più completa visione della sicurezza della società.

A conclusione di due dei progetti formativi, previsti nel PARF 2009, si è sentita la necessità di effettuare una giornata seminariale al fine di rendere evidenti i risultati emersi da tali percorsi sia all'interno sia all'esterno dell'Amministrazione Penitenziaria.

"Il Servizio di Accoglienza" e l' équipe multiprofessionale, composta da operatori afferenti a servizi diversi, sono stati oggetto dell'attività di formazione, per tre anni di seguito 2007-9 e pertanto, attraverso il seminario odierno, si ritiene di creare un'occasione di dialogo con le diverse Istituzioni, alla luce della recente approvazione delle linee d'indirizzo regionali sulla sanità penitenziaria, in particolare con quelle deputate alla organizzazione e gestione dei servizi sanitari penitenziari.

L'attività formativa è stata per gli operatori penitenziari il luogo dell'incontro e dell'emersione del disagio quotidiano e dei meccanismi di difesa, ma anche di prassi e saperi che hanno bisogno di essere riconosciuti.

In questo particolare momento storico, in cui si hanno maggiori fragilità ma anche minori risorse, l'occasione formativa ha dato la possibilità di assumere il problema in modo mediato, attraverso lo scambio di più visioni del proprio lavoro, consentendo di sopportare meglio i propri limiti e le proprie fragilità. Ciascun operatore ha avuto la possibilità di definire meglio il ruolo della propria area e di mettere in relazione tale ruolo con quello delle altre aree.



Ministero della Giustizia D.A.P.  
PRAP - Lombardia

## La valorizzazione delle competenze del personale quale strategia di miglioramento dell'organizzazione



### *Il contributo della form-azione:*

- *Progetto sull'Accoglienza della fragilità e del rischio in carcere*
- *Progetto sull'ascolto e il benessere organizzativo*

**Sala G.Gaber - Palazzo Pirelli -  
Milano  
25 maggio 2010  
h. 9.00-17.00**

8.30	<b>Accoglienza partecipanti</b>	11.15	<b>Presentazione di due progetti di Form-Azione</b> <i>Anna Muschitiello</i> <i>resp. Unità Formativa della Formazione – PRAP Lombardia</i>	15.00	Tavola Rotonda
9.00	<b>Saluti delle autorità</b> <b>Roberto Formigoni</b> <i>Presidente Regione Lombardia</i>  <b>Giulio Boscagli</b> <i>Assessore alla Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale Regione Lombardia</i>  <b>Introduzione</b> <b>Luigi Pagano</b> <i>Provveditore Regionale Lombardia</i>	11.30	<b>I Progetti di struttura sul benessere organizzativo: esperienze di quattro Istituti</b> <b>Marina De Berti</b> Cooperativa A&I <b>Maria Gabriella Lusi</b> Direttore C.C. Brescia C.M. <b>Francesca Paola Lucrezi</b> Direttore Brescia V. <b>Giacinto Siciliano</b> Direttore C.R. Opera <b>Giusy Minutolo</b> Galdus <b>Massimo Parisi</b> Direttore C.C. Monza		<b>L'èquipe multidisciplinare: esperienze e prospettive</b>  <b>Presiede</b> <b>Francesca Valenzi</b> Direttore Ufficio detenuti e trattamento PRAP Lombardia  Partecipano: <b>Angelo Cospito</b> – resp.sanità penitenziaria Regione Lombardia  <b>Claudia Andreoli</b> DG Programmazione - Regione Lombardia  <b>Antonino Porcino</b> Direttore C.C. Bergamo  <b>Davide Pisapia</b> Direttore C. C. Vigevano  <b>Ezia Iorio</b> Coordinatore Sanitario C.C. Busto Arsizio
10.00	<b>Il contributo della formazione nelle strategie di miglioramento dell'organizzazione</b> <b>Luigia Mariotti Culla</b> <i>Diirigente Generale Amm. Pen.</i>	13.00	Pausa pranzo		
10.15	<b>Le linee d'indirizzo sulla sanità penitenziaria: stato di attuazione</b> <b>Dott. Carlo Lucchina</b> <i>D.G.sanità – Regione Lombardia</i>	14.00	<b>Apertura dei lavori pomeridiani</b> <b>Luigi Pagano</b> <i>Provveditore Regionale Lombardia</i>		
10.30	<b>Fragilità e cura in carcere - nuovi giunti e nuove storie di detenzione</b> <b>Ivo Lizzola</b> <i>Preside della Facoltà di scienze della formazione Università degli studi di Bergamo</i>	14.15	<b>L'Accoglienza della fragilità e la prevenzione del rischio in carcere</b> <b>Paride Braibanti</b> Università di Bergamo: relazione su attività formativa I° polo <b>Giuseppe Vullo</b> ENAIIP Lombardia : relazione su attività formativa II° polo	16.30	<b>Approfondimenti e dibattito</b>
11.00	<b>Break</b>			17.00	<b>Conclusioni</b> <i>a cura del Provveditore Regionale</i>